

IN COMUNE Relazione di Bartolini Parcheggi e viabilità oggi in consiglio

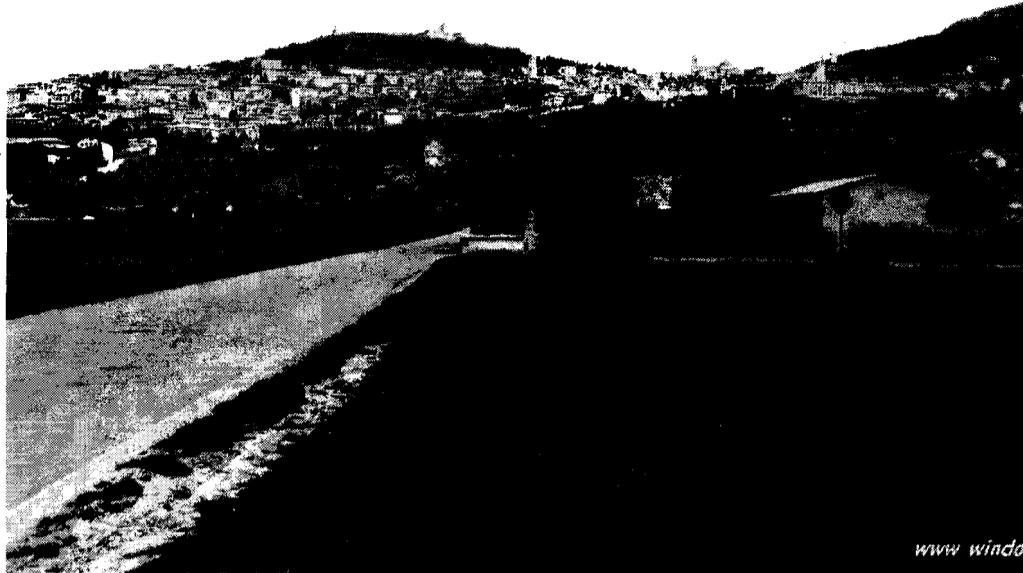
Incontri Al Sacro convento

■ ASSISI - Il custode del Sacro convento, padre Vincenzo Coli, potrebbe incontrare Yolanda Pulecio, madre di Ingrid Betancourt, dell'ex candidata alle presidenziali colombiane, sequestrata dalle Farc il 23 febbraio 2002. L'incontro, che secondo il programma ufficiale (passibile di variazioni) dovrebbe svolgersi proprio ad Assisi il 7 febbraio alle ore 11, in occasione della visita che la vedrà impegnata in Italia dal 5 al 15 febbraio. La visita ad Assisi sarà preceduta, tra gli altri, dall'incontro in Vaticano con Benedetto XVI oltre che da appuntamenti con alcune autorità istituzionali, tra cui il presidente della Camera dei Deputati, Fausto Bertinotti e il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema ed il sindaco di Roma, Walter Veltroni.

Lorenzo Capezali - Assisi

Riunione di consiglio comunale a Palazzo dei Priori oggi alle ore 17,30 e piatto forte della discussione sarà la relazione che il vicesindaco Giorgio Bartolini presenterà all'assemblea sui parcheggi di Assisi e sul piano-circolazione di Santa Maria degli Angeli. In particolare si capirà l'intervento sul costruendo parcheggio nella zona est dell'Istituto Serafico, che in via transitoria sostituirà quello di San Pietro, oggetto di lavori per la stagione '08. Ma attenzione particolare sarà riservata al complesso viario di Santa Maria degli Angeli per alleggerire il carico di auto in centro. L'ente municipale sta pensando di riconsiderare la costruzione del sovrappasso ferroviario del Ponte Rosso, quale anello di circonvallazione ovest della frazione, che si unirà alla direttrice per Assisi da via Patrono d'Italia con doppio senso di marcia. L'insieme delle soluzioni da adottare rientra nel progetto complessivo del "Sistema integrato mobilità", che l'amministrazione intende portare avanti per dotare l'intero territorio di un più ampio respiro in fatto di soste e traffico. E su questo orientamento il sindaco Ricci e l'assessore alla Viabilità, Franco Brunozzi, ne hanno fatto un'approfondita analisi in queste ore. Entrambi gli

amministratori si sono trovati d'accordo sulla strategia globale dei parcheggi, definiti e teorizzati alla fine degli anni sessanta da Giovanni Astengo, anelli virtuosi per l'ideazione della mobilità integrata. Per stare sull'immediato, Mojano, San Pietro, Porta Nuova, i primi colpi di scalpello qui cominceranno entro il 2008, rappresentano la neo realtà per i prossimi anni in Assisi con i loro circa 800 posti macchina, sistemati in piani interrati con verde e arredo urbano. Come si diceva, anche la popolosa frazione di Santa Maria degli Angeli avrà il quadro di soluzioni viarie. Il lavoro delle ruspe nella zona dell'Università, i due sottopassi ferroviari della zona Lyrick e di via Patrono d'Italia, in corso di appalto, la realizzazione di altre 5 rotonde per un totale numero di 15 sono elementi di chiaro intendimento programmatico per il domani. L'intero piano, poi, sarà gestito da nuove tecnologie per conoscere in anticipo la "conta automobili" come pannelli a "messaggio variabile" potranno comunicare in tempo reale la situazione del traffico, i parcheggi liberi e gli itinerari migliori da percorrere. Il "Sistema mobilità", rispettoso dell'ambiente e del paesaggio, comporterà una spesa di oltre 25 milioni di euro con investimenti misti pubblico privati, Anas e Rfi.



NELLA ZONA DI OLMINI A PANICALE

Opere di urbanizzazione

PANICALE - Terminati i lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione in località Olmini nel Comune di Panicale, da parte dell'area Gestione del territorio - Servizio lavori pubblici e manutenzioni del Comune. I lavori iniziati già da qualche tempo hanno avuto come oggetto varie opere di urbanizzazione tra le quali la realizzazione di tratti di marciapiedi che mancavano nella zona in questione. Sono state effettuate inoltre opere di miglioramento per la canalizzazione dell'acqua piovana e la predisposizione per disinstallare i cavi telefonici aerei e installarli successivamente sotto terra con lavori di predisposizione per i cavi telefonici da

collocare e sistemare con degli scavi sotto il terreno. I cavi telefonici sono stati inoltre allacciati per il funzionamento della rete telefonica. I lavori di intervento che hanno avuto come oggetto la zona di Olmini rientrano in un preciso piano dell'amministrazione comunale di Panicale che aveva come scopo urbanizzare la zona periferica della cittadina lacustre. Gli interventi pubblici a favore della zona hanno goduto dei finanziamenti della regione Umbria, insieme a finanziamenti da parte del comune di Panicale approvati dal bilancio comunale.

Mina Di Maggio

ANNIVERSARIO DEL CENTRO PACE In programma anche un libro

Una rete delle "Aziende del sorriso"



Campagna di sensibilizzazione Sulle condizioni dei bambini in tutto il mondo

Flavia Pagliochini Assisi

Attività intensa per il Centro pace di Assisi nel 2007: oltre alle molte adozioni a distanza realizzate in Albania, Brasile, Camerun, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Filippine, Gabon, Gerusalemme, Guatemala, Indonesia, Mali, Perù, Romania, Uganda e Ucraina, sono state "molteplici" le iniziative messe in atto dai 328 soci. Tra le più significative: una campagna di sensibilizzazione sulle inaccettabili condizioni di milioni di bambini in tutto il mondo e una sul tema della pace in Medio Oriente con il trasferimento di tre angeli in acciaio e vetro di Murano

alti oltre 2 metri collocati di fronte al mare di Haifa; una grande "lotteria del sorriso" per finanziare una scuola in Uganda; e la realizzazione, presso il complesso architettonico di San Domenico a Perugia, di una mostra delle opere del grande artista africano pittore e scultore George Lilanga, il "Picasso d'Africa". "Proseguiremo quindi il nostro cammino nel corso del 2008 - sottolinea una nota del Centro - valorizzando al massimo la nostra strategia incentrata su alta idealità, concretezza e volontà di far proprio e proporre agli altri un percorso di uscita da un individualismo esasperato per approdare ad una più ampia coscienza civile, ad

un più vasto portato di umanità e, soprattutto, per noi che ci occupiamo di bambini, ad una forte interiorizzazione del diritto di tutti i bambini ad una vita da bambino: già da inizio 2008 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione ai problemi dell'infanzia in difficoltà che, d'intesa con il Ministero dell'Interno, vede la presenza del Centro pace di Assisi con manifesti promozionali in tutte le caserme dei vigili del fuoco d'Italia". E proprio quest'anno ricorre il trentesimo anniversario della fondazione del Centro, avvenuta nel novembre 1978: "Assumeremo l'iniziativa - è scritto nella nota - di far venire in Italia nel mese di luglio un gruppo di bambini sostenuti a distanza a Santiago del Cile a significare il pianeta casa comune così ben rappresentato dall'universalità espressa da Assisi. Per festeggiare al meglio tale importante ricorrenza è inoltre nostro obiettivo realizzare entro la fine dell'anno un libro che sintetizzi la nostra storia". "Nel corso del 2008 - spiegano infine - lavoreremo anche per realizzare la rete delle 'Aziende del sorriso', una rete di soggetti che, condividendo i valori del Centro, lo supporti nella realizzazione dei progetti presentati ed approvati dal ministero degli Affari esteri, per la parte non finanziata dal Ministero medesimo".

LA PROPOSTA

Monacchia: "Macchinari storici da installare sulle rotatorie"

BASTIA UMBRA - "Non mi stancherò mai di insistere su un impegno che mi sono preso: valorizzare in ogni modo la nostra storia di gente operosa e di imprenditori che hanno concorso a creare la Bastia moderna e dinamica che tutti ci riconoscono". E' quanto ha dichiarato il consigliere comunale di Forza Italia Giuliano Monacchia, che il 30 aprile 2007, con apposita mozione, propose il "Museo del ricordo e del lavoro"; mozione che fu discussa il 5 luglio 2007 e approvata all'unanimità dal consiglio comunale. L'impegno della giunta e del consiglio prevedeva l'attivazione della commissione cultura a valutare ogni successivo passaggio al fine di realizzare in tempi brevi uno "spazio museo" come da delibera; ma a tutt'oggi nulla è stato fatto. "Sono deluso di tanta inerzia - ha detto Monacchia -; speravo almeno un segnale positivo, un impegno almeno esplorativo anche se superficiale. Nulla, purtroppo". Nell'attesa che si prenda una decisione, come segno tangibile di riconoscimento alla cultura del lavoro, Monacchia propone di posizionare sul territorio dei "simboli" concreti del lavoro. Lo stesso Monacchia ha depositato una mozione con la quale si chiede di installare al centro delle rotatorie che si stanno realizzando a Bastia un macchinario originale utilizzato dalle imprese storiche locali. Si chiede inoltre di nominare un gruppo di lavoro, composto dai consiglieri della commissione cultura e da eventuali soggetti conoscitori della storia del territorio che, in tempi rapidi, contatteranno gli imprenditori. Proprio questi ultimi potranno fornire i reperti tecnico-storici da utilizzare allo scopo.

■ Ignorata la mozione di un museo del ricordo

Roldano Boccali